

Newsletter n.21 - Maggio 2007

Nuovo cda IPPR

L'assemblea dei soci IPPR, tenutasi in data 23 aprile 2007, ha eletto i nuovi consiglieri dell'Istituto per il prossimo triennio. Il nuovo cda è così composto:

- Categoria soci fondatori: Riccardo Passigato (Corepla), Paolo Groppi (PlasticsEurope Italia) ed Enrico Maria Chialchia (Unionplast - Federazione Gomma Plastica)
- Categoria soci ordinari: Pietro Spagni (Petrapolimeri), Roberto Sancinelli (Montello) e Angelo Martina (Sinterplast)
- Categoria Soci aggregati: Paolo Pirro (Centro Informazione PVC) e Franco Mondini (AISR)

Revisori dei conti sono stati nominati i Sig.ri Liberati, Leone e Pian. Il consiglio di amministrazione del 22 maggio ha poi provveduto ad individuare il Presidente ed il Vice Presidente per il prossimo triennio in, rispettivamente, Enrico Maria Chialchia e Riccardo Passigato.

istituto



Piano d'azione sugli acquisti pubblici verdi

E' stato di recente predisposto dal Ministero dell'Ambiente il "Piano d'Azione sugli acquisti pubblici verdi", un documento che fissa, in relazione all'obbligo della P.a. di acquistare prodotti ecocompatibili, obiettivi generali nazionali, azioni da realizzare e prescrizioni organizzative per gli Enti pubblici. Attualmente al parere della Conferenza Unificata Stato-Regioni, il "Piano d'Azione sugli acquisti pubblici verdi" è stato annunciato nei giorni scorsi dallo stesso Dicastero che ha indicato il "Green Public Procurement" come lo strumento chiave per orientare la domanda pubblica verso beni e servizi migliori sotto il profilo ambientale, modificare i modelli di produzione e di consumo, incoraggiare gli investimenti nel campo dell'innovazione ambientale.

A livello nazionale, lo ricordiamo, l'obbligo della P.a. di acquistare prodotti ecocompatibili è efficace sulla base con la legge 448/2001, che impone agli uffici pubblici di coprire con almeno il 30% di prodotti riciclati il proprio fabbisogno annuale di beni.

GPP



Il rapporto di Legambiente sul GPP

Un recente rapporto di Legambiente sul tema del "Green Public Procurement", diffuso alla vigilia del Gppnet Forum che si è tenuto a Cremona dal 10 all'11 maggio, ha evidenziato che solo il 2,2% dei comuni più virtuosi ha avviato una politica di acquisti verdi.

Questo nonostante esistano ormai numerosi riprodotti il cui acquisto farebbe un gran bene all'ambiente e alle casse pubbliche: pavimentazioni e rivestimenti, pannellature e imbottiture, mobili, articoli di cancelleria e manufatti in plastica riciclata, carta e lampadine a basso consumo.

Ma sono ancora poche le amministrazioni che ricorrono agli acquisti verdi, nonostante un decreto del ministero dell'Ambiente del 2003 imponga che almeno il 30% della spesa sia realizzata con prodotti più sostenibili.

Secondo la fotografia scattata da Legambiente il settore degli acquisti pubblici in Italia raggiunge il 17% del Pil con 117 miliardi di euro nel 2005 contro una media europea del 12% del Pil.

L'applicazione degli acquisti verdi su vasta scala potrebbe modificare i comportamenti di consumo di soggetti che comprano beni e servizi per circa un quinto del totale nazionale.

I dati a disposizione riferiscono che degli oltre 2 mila comuni intercettati da Comuni Ricicloni di Legambiente, 441 (il 22%) hanno risposto positivamente alla domanda sul Green Public Procurement, ma dopo ulteriori verifiche quelli che hanno effettivamente adottato un programma strutturato di GPP sono scesi al 2,2%.

"L'obiettivo - afferma Silvano Falocco, coordinatore della rete italiana GPPnet - è quello di estendere tale strumento di sostenibilità ad almeno la metà delle regioni, delle province e dei comuni superiori ai 50.000 abitanti entro il 2007".



IPPR cerca comuni virtuosi

IPPR, nell'ambito dell'edizione 2007 di Comuni Ricicloni, assegnerà 3 premi (uno al Nord, uno al Centro e uno al Sud Italia), mediante attribuzioni di voti, a quei Comuni che si sono distinti nel corso del 2006 per gli acquisti di manufatti plastici da riciclo.

A Roma, nel mese di luglio ed alla presenza del Ministro dell'Ambiente, si terrà l'evento conclusivo della manifestazione che assegnerà i riconoscimenti ed i premi, nel corso di un momento mediatico di respiro nazionale. L'evento sarà preceduto da un convegno al quale parteciperanno, tra gli altri, alcuni rappresentanti dello scrivente Istituto.

Al fine di valutare nella loro complessità queste significative esperienze di buona gestione in tema di impiego di "riprodotti" in plastica invitiamo a segnalarci (alla seguente mail - info@ippr.it) i nominativi di quei Comuni che si sono contraddistinti nell'acquisto di prodotti in plastica riciclata acquistata nel corso del 2006.

**comuni
ricicloni**

